

31 maggio 2002



ULTIM'ORA



CORSO VICE SOVRINTENDENTI

DESTINAZIONI FINE CORSO DEI 1.400 ALLIEVI

Rispetto al corso in atto (con termine al 29 giugno 2002) per oltre 1.400 allievi V. Sovrintendenti provenienti dal ruolo degli Agenti – Assistenti di Polizia Penitenziaria, le scriventi OO.SS. che rappresentano oltre il 70% del Personale del Corpo evidenziano ed esprimono pesanti perplessità e riserve in merito alla proposta di "mobilità" formulata da codesta Amministrazione Centrale, in particolare per quanto attiene:

1. gli organici di Polizia Penitenziaria, assolutamente non condivisi dalle OO.SS., a livello nazionale e a livello regionale e, nello specifico per le presunte eccedenze di organico (o l'assenza di posti) in alcune infrastrutture penitenziarie e regioni (quali ad esempio la Sardegna). Indubbe l'ingiustificata assenza nei confronti delle OO.SS. di qualsiasi informazione e la perdurante e preoccupante assenza in seno a codesta Amministrazione di qualsiasi ricognizione delle esigenze nel Ruolo degli anni a venire, sanabili solo con il corso in atto. Indubbia d'altro canto la circostanza che la stragrande maggioranza delle infrastrutture penitenziarie e non solo alcune, risente dell'assenza di Personale del Ruolo dei Sovrintendenti;
2. la sperequazione di trattamento tra la Polizia Penitenziaria e il Personale Tecnico – Amministrativo, in analogia di avanzamento di qualifica;
3. l'assenza di qualsiasi informazione in merito alle modalità di predisposizione di un'unica graduatoria da cui dedurre l'eventuale mobilità, malgrado la distribuzione del corso su più Scuole di Formazione e il funzionamento di più Commissioni d'esame;
4. l'assenza di informazione preventiva sul trattamento riservato al Personale che presta assistenza ai sensi della legge 104/92;
5. l'irregolare comunicazione della possibile mobilità di sede che ha avuto luogo non già all'atto dell'emanazione del bando di concorso, con l'esatta indicazione delle sedi disponibili, ma solo con successiva richiesta di disponibilità al trasferimento e con indicazione delle sedi solo dopo 4 mesi dall'inizio del corso;
6. l'assenza di qualsiasi informazione preventiva sul trattamento nei confronti di coloro che rivestono incarichi statuari in senso alle OO.SS. nazionali;
7. la circostanza che la maggioranza del Personale che frequenta il corso in argomento detiene una notevole anzianità di servizio e esperienza già acquisita in sedi del Nord – Italia, tali da non giustificare eventuali mobilità.

Per tali ragioni e ferma restando la riserva di assumere concrete iniziative a carattere vendicativo, si invita codesta Amministrazione ad "aggiornare" e rendere conformi le proprie procedure e le proprie documentazioni alle richieste che le OO.SS. hanno avanzato con estrema urgenza e comunque in tempo utile all'incontro programmato per il 13 giugno p.v., a significare il grave ritardo di codesta Amministrazione ed il legittimo dissenso rispetto alle aspettative ed agli interessi del Personale di Polizia Penitenziaria in oggetto.

Distinti saluti.

O.S.A.P.P.
(Beneduci)

C.I.S.L.
(Mambuccari)

C.G.I.L.
(Rossetti)

U.I.L.PA PENITENZIARI
(Tesei)

F.S.A.(C.N.P.P.-SI.A.P.PE.-U.G.L.)
(Di Carlo)

S.A.G. U.N.S.A.
(Moretti)

SIALPE ASIA
(Catalano)